



ENTE SVILUPPO AGRICOLO
AREA AFFARI GENERALI E COMUNI; FONDO DI ROTAZIONE
Ufficio Affari Legali Ordinari;
Affari Legali del Personale ed Adempimenti Disciplinari

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
REPERTORIO N° 185 DEL 28-08-2019

DISPOSIZIONE DI PAGAMENTO
DEL DIRETTORE GENERALE
REPERTORIO N° _____ DEL _____

OGGETTO: Causa Anselmo Aurelio c/E.S.A.

Atto di precetto notificato il 28/02/2019 in forza e in esecuzione della sentenza n.110/18 del 08/01/2018 resa dal Tribunale di Palermo Sez. II Civile, nel proc. iscritto al R.G. 17777/2016, pubblicata il 08/01/2018, notificata il 27/07/2018 munita di formula esecutiva apposta in data 11/07/2018.

Assegnazione somme e pagamento delle spese del precetto.

PROPOSTA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO:

- che nel luglio 1998 l'E.S.A., giusta gs Convenzione del 29/07/1998, approvata con Deliberazione ESA n°71/Comm. ad Acta del 04/03/1998, ed in attuazione della deliberazione Commissariale n. 266 del 21.04.1997, nominava i Sigg. Prof. Avv. Aurelio Anselmo, Ing. Francesco Castiglione e On.le Avv. Francantonio Genovese, componenti di una Commissione avente la finalità di "verificare la congruità delle proposte che i Responsabili del procedimento per la definizione bonaria delle riserve, nominati ai sensi dell'art. 31/bis della L.R. n. 109/94, avrebbero dovuto formulare e sottoporre ai nominati Commissari, in conseguenza delle riserve avanzate dai Concessionari delle Opere Irrigue in attuazione del programma di investimenti di cui all'art. 3 della L.R. n.24/1986";
- che per tale attività veniva previsto in Convenzione un compenso per ogni Commissario di £. 45.000,000 (pari oggi ad € 23.240,56); tale Commissione terminava i lavori in data 23.05.2001;
- che essendo insorti problemi circa l'effettiva attività svolta dalla Commissione, veniva incoato contenzioso da parte degli interessati Commissari;

- che sussistendo in Convenzione proprio l'art. 7, che in caso di problematiche relative al compenso, ne prevedeva la soluzione "Arbitrale", i Commissari attivavano tale procedura arbitrale, innanzi al Presidente del Tribunale che si definiva con Lodo del 06.04.2007, il quale, ritenuto il valore delle controversie affrontate, determinava in £.410.892,00 il compenso per ciascun Commissario; il predetto lodo però concludeva che per l'ulteriore attività espletata dai Commissari, documentata e non contestata, non compresa nella convenzione, il compenso doveva essere determinato dalla giurisdizione civile;
- che l'Avvocatura, nell'interesse di questo Ente, impugnava innanzi la Corte d'Appello tale Lodo e la Corte, accogliendo l'impugnativa, dichiarava la nullità della decisione arbitrale, liquidando le spese a favore dell'Ente in €5.000,00;
- che tale decisione veniva impugnata dai Commissari innanzi la Suprema Corte, con due separati ricorsi, il primo da parte del Prof. Avv. Aurelio Anselmo e l'Ing. Francesco Castiglione e l'altro ad opera dell'On. Avv. Francantonio Genovese; la Corte di Cassazione con decisione del 16/10/2013 rigettava il primo ricorso, condannando i due ricorrenti alle spese in complessivi € 15.200,00;
- che nelle more, l'altro giudizio iniziato innanzi al Tribunale Civile di Palermo, per l'attività extra convenzione stabilita nel Lodo, veniva deciso con il rigetto della domanda ed il pagamento delle spese in €7.000,00 oltre spese generali, iva e cpa; tale decisione veniva impugnata innanzi la Corte di Appello di Palermo, che confermava la decisione del Tribunale, concordando alle spese di lire in € 4.860,00; anche tale decisione della Corte è stata impugnata in Cassazione;

ACCERTATO che l'ESA, nonostante sia stato parte contraente della citata Convenzione, non ha mai potuto soddisfare tale pagamento in quanto il relativo onere economico finanziario gravava sul programma di investimenti di cui alle opere irrigue ex art.3 L.R. n.24/86 e i suddetti fondi sono sempre rimasti nella disponibilità finanziaria della Regione Siciliana; che l'E.S.A. conseguentemente non ha mai avuto né ha nel proprio strumento finanziario né capitolo né stanziamento di bilancio che abbia potuto o possa consentire la copertura di tali oneri o compensi; che per tal motivo non ha potuto soddisfare il debito dovuto e ha più volte richiesto le somme all'Assessorato di competenza (Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti - Dirigente del Servizio 3 - Gestione Infrastrutture per le acque);

ACCERTATO che con le note Prot. n°1081 del 29/10/2015, prot. n°1235 del 03/12/2015, prot. n°227 del 02/03/2016, prot. 235 del 26/05/2016, prot. 630 del 24/06/2016, prot. 326 del 05/08/2016, prot.876/D.G. del 08/08/2016, prot. 1033 del 13/10/2016 l'Ente ha avanzato presso i competenti Assessorati regionali richiesta di accreditamento delle somme occorrenti al pagamento dei compensi convenzionali spettanti per lo svolgimento dei compiti di cui alla oggettivata Commissione, principalmente rivendicate dal Prof. Avv. Aurelio Anselmo con diverse missive, formali e non, ed altresì domandati dall'Ing. Francesco Castiglione;

ATTESO che con le note prot. n°18006 del 26/04/2016 e prot. n°10269 del 08/03/2016 l'Assessorato all'Energia ha comunicato, che nelle more della iscrizione delle somme afferenti i

fondi ex art 3, l'E.S.A. non è esentato dal procedere al tempestivo pagamento di quanto pattuito con l'Avv. Anselmo, in quanto parte contraente della Convenzione del 1998, ciò prescindendo dai tempi differenti con i quali avverrà il rimborso delle somme da parte dello stesso Dipartimento; note quest'ultime ulteriormente sollecitate dall'E.S.A. con note prot. 630 del 24/06/2016 e prot. 1033 del 13/10/2016;

CONSIDERATO altresì che in data 09/09/2016 è pervenuto all'E.S.A. invito a concludere una "Convenzione di negoziazione assistita da Avvocati" ex art.2 e ss. del D.L. n.132/2014 conv.to in L. n.162/2014 da parte dell'Avv. Aurora Anselmo su incarico del Prof. Avv. Aurelio Anselmo finalizzata alla risoluzione amichevole della controversia tra quest'ultimo e l'ESA a seguito del quale questo Ente ha coinvolto con nota prot.1032 del 13/10/2016 l'Avvocatura Distrettuale dello Stato a tutela dei propri interessi;

CONSIDERATO che con nota 92663-24/10/2016 l'Avvocatura dello Stato ha fatto presente che l'ESA, in quanto parte contraente della più volte menzionata Convenzione a suo tempo stipulata con il Prof. Anselmo è tenuto alle obbligazioni da questa derivanti a prescindere dall'avvenuto o meno trasferimento di fondi da parte dell'Amministrazione Regionale e con la quale ha altresì precisato che le somme dovute dall'ESA al prof. Anselmo dovranno essere oggetto di compensazione con quelle da quest'ultimo dovute... a titolo di spese di lite...spettanti per legge alla stessa Avvocatura dello Stato e alla quale, pertanto dovranno essere inviate..;

CONSIDERATO che, nelle more di quanto sopra, il 19/10/2016 è stato notificato all'Ente l'atto col quale il Prof. Avv. Aurelio Anselmo ha citato l'ESA a comparire il giorno 06 febbraio 2017 innanzi al Tribunale di Palermo per ivi sentire accertare e dichiarare l'obbligo dello stesso ESA al pagamento della somma di €23.240,56 a titolo di compenso di cui alla Convenzione stipulata anche tra le odierne controparti, oltre rivalutazione monetaria ed interessi;

CONSIDERATO che con nota prot. 1100 del 03/11/2016 questo Ente, nel conferire mandato di difesa dello stesso all'Avvocatura dello Stato di Palermo anche nel predetto giudizio, ha altresì manifestato il proprio intendimento, previo parere del medesimo Organo Legale (alla luce delle missive del competente Dipartimento dell'Assessorato all'Energia e quindi a prescindere dall'avvenuto o meno trasferimento dei fondi da parte dell'Amministrazione Regionale), di ottemperare al pagamento della somma richiesta dall'attore prima della costituzione nel giudizio in argomento, a titolo di sorte capitale (e priva di alcun interesse o rivalutazione), non avendo allo stato il ricorrente ancora presentato alcuna fattura; ciò tenendo conto della questione della compensazione delle spese di lite dovute all'Avvocatura;

VISTA la Determina del Direttore Generale Rep.n.129 del 30/11/2016, con la quale questo Ente, nelle more dello svolgimento del procedimento incoato dal ricorrente e nell'auspicio di interromperlo ed evitare, quindi, ulteriori aggravii di spese, ha ritenuto di dover procedere alla liquidazione del superiore compenso nella misura di €23.240,56 in favore del prof. Avv. Aurelio Anselmo, prevedendo la distrazione di una parte di queste in favore dell'Avvocatura dello Stato, gs. note pec 92663-24/10/2016-P e 99562-09/11/2016-P del medesimo Organo Legale;

PRESO ATTO della forte contestazione da parte dell'Avv. Anselmo per la mancata previsione del pagamento degli interessi su tale compenso ed in merito alla quale l'Avvocatura con nota pec8695-24/01/2017-P ha comunicato all'E.S.A. che *"In conformità all' art. 6 della Convenzione del 29.7.98 all' avv. Anselmo non sono dovuti interessi fino a quando lo stesso non avrà fatto pervenire a codesto Ente la fattura relativa al compenso de quo"*, concetto quest'ultimo ribadito nella sostanza con la successiva pec indirizzata al legale del prof. Anselmo;

ATTESO che nelle more il giudizio incoato dal prof. Anselmo è andato in decisione;

VISTA la sentenza n°110/18 del Tribunale di Palermo-III Sez. Civile, pubblicata in data 08/01/2018 - R.G. 17777/2016, con la quale l'E.S.A. ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO è stato condannato al pagamento in favore di Anselmo Aurelio di euro 23.240,56, oltre interessi dal 23.5.2001 al soddisfo; ha condannato l'E.S.A. al pagamento in favore di Anselmo Aurelio, ex art. 96 c.p.c., di euro 3.000,00, oltre interessi dalla decisione al soddisfo; ed infine ha condannato l'E.S.A. al pagamento in favore di Anselmo Aurelio delle spese di lite, che ha liquidato in complessivi euro 6.000,00, di cui euro 520,00 per spese, oltre spese generali al 15%, I.V.A. e C.P.A., trasmessa a questo Ente con nota 6497-23/01/2018 dell'Avvocatura dello Stato e in ordine alla quale è stato proposto appello;

ATTESO anche che con nota del 15/01/2018 il prof. Anselmo ha chiesto il pagamento delle somme quantificate in sentenza, trasmettendo nota pro forma dell'importo netto a questo dovuto, unitamente alla parcella pro forma del suo legale;

CONSIDERATO comunque che la somma di euro 23.240,56 riconosciuta dal Giudice al prof. Aurelio Anselmo a titolo di compenso professionale, quale componente coordinatore della Commissione ex art. 31/bis della L.R. n. 109/94, è stata da sempre ritenuta dovuta anche da questo Ente, vedasi all'uopo la nota del competente Servizio Bonifica ed Infrastrutture dell'E.S.A. prot. 16068 del 27/10/2003, ma di fatto non si era potuto provvedere al suo soddisfacimento anche per la mancanza della documentazione contabile (fattura) richiesta (anche più volte vedasi le note prot. n.1221 del 06/12/2016, prot.1296 del 20/12/2016 e prot.95 del 01/02/2017) all'interessato, gs. art. 6 della Convenzione del 09/07/01998;

ACCERTATO che la superiore pronuncia è stata altresì notificata a questo Ente in data 27/07/2018, munita di formula esecutiva apposta in data 11/07/2018; che essendo la sentenza di primo grado immediatamente esecutiva, è stato disposto il pagamento dell'intera somma di €23.240,56 di cui alla citata Determina D.G. Rep. N°129 del 30/11/2016 totalmente in favore del Prof. Avv. Aurelio Anselmo, in esecuzione parziale della su citata sentenza n°110/2018 del Tribunale di Palermo, Sez. Terza Civile;

VISTA la Disposizione di Pagamento del Direttore Generale Rep. n.81 del 06/08/2018;

ATTESO che con la nota. prot. n°11235 del 01/10/2018 l'E.S.A. ha ancora una volta sollecitato i competenti Assessorati Regionali all'accredito in favore di questo Ente della somma dovuta a titolo di compensi ai componenti della summenzionata Commissione, tra i quali anche quelli dell'Avv. Aurelio Anselmo; che nelle more dello svolgimento del giudizio di gravame concordato e della predisposizione del provvedimento per il riconoscimento del superiore restante debito, da effettuare con espressa riserva di ripetizione della somma in caso di accoglimento dell'appello, è pervenuto all'Ente atto di precetto;

VISTO l'atto, notificato in data 28/02/2019, con il quale il prof. Aurelio Anselmo ha precettato l'E.S.A. al pagamento del complessivo importo di €42.681,83 (di cui €23.240,56 per sorte, €7.866,39 per interessi dal 23/05/2001 al 13/02/2019, €3.011,69 per condanna ex art.96 C.p.c. ed interessi dal 08/01/2018 al 13/02/2019, €1.038,50 per tassa registrazione sentenza, €7.074,08 per spese di lite liquidate in sentenza, €450,61 per spese e competenze del precetto) dovutegli in virtù della summenzionata sentenza n.110/2018;

CONSIDERATO che con mandato di pagamento n.599 del 12/04/2019, sollecitato con nota 3777 del 02/04/2019 dall'Ufficio Affari Legali è stato effettuato il bonifico di €23.240,56 di cui alla Disposizione di Pagamento del Direttore Generale Rep. n.81 del 06/08/2018;

ATTESO che con nota del 06/05/2019 il prof. Anselmo, nel dare atto del superiore pagamento ha comunicato che, a fini fiscali, obbligatori ex lege, lo stesso è stato imputato ad €18.316,96 per acconto sulla sorte complessiva di €42.681,83, come da precetto notificato e che restano pertanto a saldo da pagare €24.364,87 oltre Iva 22%, come per legge, su tale importo; che al contempo è stata altresì trasmessa copia della fattura relativa n.52/19 del 06/05/2019;

CONSIDERATO:

- che, sia la suddetta fattura che la Determina D.G. Rep.n.129 del 30/11/2016 con la conseguenziale Disposizione di Pagamento D.G. Rep. n.81 del 06/08/2018 erroneamente non hanno evidenziato ed operato la ritenuta d'acconto sul compenso da trattenere per legge;
- che, per quanto sopra, a seguito di invito dell'Ente, il Prof. Anselmo ha emesso una nota di credito per storno, n.68 del 21/06/2019, della fattura n.52/19 del 06/05/2019 di pari importo di €23.240,56;
- che all'uopo lo stesso prof. Anselmo ha provveduto ad emettere nuova fattura, la n.69 del 21/06/2019 anch'essa seguita da una successiva nota di credito per storno, n.70 del 21/06/2019, della fattura n.69 del 21/06/2019 di pari importo;
- che in data 24/06/2019 è pervenuta all'Ente nuova fattura del prof. Anselmo di complessivi €29.487,62 al lordo della ritenuta di €4.648,11 con la quale il professionista ha fatturato il proprio compenso riconosciuto con la sentenza n°110/18 del Tribunale di Palermo-III Sez. Civile, pubblicata in data 08/01/2018 - R.G. .17777/2016, con la quale l'E.S.A. è stato condannato al pagamento in termini di sorte per €23.240,56 oltre a quanto di legge;

VISTA la fattura elettronica n.71 del 24/06/2019 di €29.487,62 al lordo della ritenuta di €4.648,11, inviata in ultimo dal prof. Anselmo;

CONSIDERATO che dai conteggi effettuati è stata determinata in € 48.928,89 la somma precettata, che il professionista ha già percepito la somma di €23.240,56, quale acconto sul dovuto in termini di sorte /compenso e che quindi ai fini dell'esecuzione del citato atto di precetto restano ancora da liquidare €25.688,33 di cui €21.040,22 da pagare appunto al prof. Anselmo ed €4.648,11 di ritenuta d'acconto da versare all'Erario;

RITENUTO pertanto, anche nelle more dello svolgimento del giudizio di gravame, che occorre provvedere al pagamento della restante somma di €25.688,33, così determinata:

Somme riconosciute sentenza Tribunale Palermo n.110/2018: punti 1,2 e3	
Punto 1) Sorte:	€ 23.240,56
cassa 4% ed IVA 22% su sorte	€ 6.247,06
Totale fattura	€29.487,62
Punto 2) Interessi dal 23/05/2001 al 13/02/2019:	€ 7.866,39
Punto 3)condanna ex art. 96 c.p.c. con interessi dall'08/01/2018 al 13/02/2019 (€11,69):	€ 3.011,69
Punto 4) tassa registrazione sentenza:	€ 1.038,50
Punto 5) Rimborso spese di lite:	€ 7.074,08
Punto 6) spese e competenze precetto	€ 450,61
Totale punti 2, 3, 4, 5 e 6 di condanna	€ 19.441,27
Somme dovute come da precetto	€ 48.928,89
ritenuta 20% sulla sorte	€ 4.648,11
somme da pagare al Prof. Anselmo	€ 44.280,78
acconti pagati	€ 23.240,56
Somme ancora dovute al professionista	€ 21.040,22
somme dovute come da precetto	€ 48.928,89
acconti pagati	€ 23.240,56
somma da impegnare	€ 25.688,33

RITENUTO che la superiore citata somma è dovuta, che tale onere è indifferibile e la cui

mancata sollecita esecuzione esporrebbe questo Ente ad ulteriori aggravii di spese e danni all'Erario; che tale spesa urgente possa essere ricompresa tra gli oneri da sostenere nella competenza economica della gestione provvisoria del bilancio 2019 al fine di evitare danni patrimoniali certi e gravi; che trattasi di obbligazione discendente da atto giuridicamente vincolante, qual appunto è la sentenza munita di formula esecutiva in argomento, che il pagamento delle relative somme riconosciute è stato precettato;

VISTA la nota prot. n. 19608 del 06/06/2019 con la quale il Dipartimento Regionale Sviluppo Rurale e Territoriale Servizio 4 Infrastrutture per il Territorio dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, autorizza, ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs.n.118/2011 punto 8.3 dell'all.4/2 e successive modifiche ed integrazioni, la gestione provvisoria fino al 30/06/2019;

CONSIDERATO che il presente atto rientra tra quegli atti per cui l'Ente è autorizzato dalla citata nota Assessoriale, in quanto spese di natura urgente ed inderogabile;

VISTA l'urgenza e la indifferibilità della adozione del presente atto;

PROPONE:

- di prendere atto di tutto quanto esposto e documentato e di ratificarne la procedura;
- di eseguire l'atto di precetto notificato a questo Ente in data 28/02/2019, con il quale il prof. Aurelio Anselmo ha precettato l'E.S.A. al pagamento del complessivo importo di €42.681,83, correttamente conteggiato in € **48.928,89** (di cui €23.240,56 per sorte, €7.866,39 per interessi dal 23/05/2001 al 13/02/2019, €3.011,69 per condanna ex art.96 C.p.c. ed interessi dal 08/01/2018 al 13/02/2019, €1.038,50 per tassa registrazione sentenza, €7.074,08 per spese di lite liquidate in sentenza, €450,61 per spese e competenze del precetto, il tutto al lordo della ritenuta d'acconto di €4.648,11) dovutegli in virtù della summenzionata sentenza n.110/2018 del Tribunale di Palermo Sez. II Civile-R.G. 17777/2016, limitatamente alla restante parte di € **25.688,33** ancora dovuta a diverso titolo (interessi, spese e quant'altro, come sopra determinata in tabella e tenuto conto della somma già pagata di €23.240,56, gs. mandato di pagamento n.599 del 12/04/2019) e per l'effetto procedere quindi al pagamento in favore del prof. Avv. Aurelio Anselmo, del suddetto importo di €21.040,22 al netto della ritenuta d'acconto pari ad € 4.648,11; il tutto con espressa riserva di ripetizione dell'intera somma in caso di accoglimento dell'appello;
- di impegnare a tal fine la superiore somma di €**25.688,33** nella gestione provvisoria del bilancio di previsione 2019 al Cap.92 giusta autorizzazione prot. n. 19608 del 06/06/2019;
- per l'effetto, di disporre il relativo pagamento in favore del prof. Avv. Aurelio Anselmo di € €21.040,22, nelle modalità segnalate nella fattura elettronica n°71 del 24/06/2019 e versare all'Erario la ritenuta di acconto di €4.648,11.

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Antonella Micciché

**Il Responsabile dell'Ufficio Affari Legali,
del Personale ed Ademp. Disciplinari**
Dr. Domenico D'Aquila



ENTE SVILUPPO AGRICOLO
AREA AFFARI GENERALI E COMUNI; FONDO DI ROTAZIONE
Ufficio Affari Legali Ordinari;
Affari Legali del Personale ed Adempimenti Disciplinari

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
REPERTORIO N° 125 DEL 28-08-2019

DISPOSIZIONE DI PAGAMENTO
DEL DIRETTORE GENERALE
REPERTORIO N° _____ DEL _____

OGGETTO: Causa Anselmo Aurelio c/E.S.A.

Atto di precetto notificato il 28/02/2019 in forza e in esecuzione della sentenza n.110/18 del 08/01/2018 resa dal Tribunale di Palermo Sez. II Civile, nel proc. iscritto al R.G. 17777/2016, pubblicata il 08/01/2018, notificata il 27/07/2018 munita di formula esecutiva apposta in data 11/07/2018.

Assegnazione somme e pagamento delle spese del precetto.

☒ **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

☒ **POSITIVO**

☐ **NEGATIVO**

AREA AFFARI GENERALI E COMUNI;
FONDO DI ROTAZIONE

Dirigente

Stefania Claudia Turchio

☒ **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

☒ **POSITIVO**

ATTO: ID 17528

IMPEGNO: 390583

SUBIMPEGNO: _____

ENTE SVILUPPO AGRICOLO
UFFICIO BILANCIO

☐ **NEGATIVO**

SERVIZIO ECONOMICO E FINANZIARIO

Dirigente

Dr. Giuseppe Muscatella

**ENTE SI SVILUPPO AGRICOLO
DIREZIONE GENERALE**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la L.R. n.21 del 10/08/1965 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto dell'Ente, approvato con D.P.R.S. del 21/01/1966 n.108/A, registrato alla Corte dei Conti il 13/08/1966, reg.1, fg.75;

VISTA la L.R. n. 4 del 16/04/2003 art. 54 comma 3;

VISTA la L.R. n. 17 del 28/12/2004 art. 44;

VISTA la L.R. n.19 del 23/12/2005;

VISTO l'art. 10 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente approvato con Deliberazione n. 170/C. ad A. del 19/06/2012;

VISTA la nota prot. 38979 del 10/12/2012 del Servizio Vigilanza Enti con la quale, a seguito dell'approvazione con Deliberazione della Giunta di Governo Regionale n.400 del 12/10/2012, è stata comunicata l'esecutività della Deliberazione n. 170/C. ad Acta del 19/06/2012;

VISTA la deliberazione n. 84/C.S. del 26/08/2016 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore Generale dell'Ente al Dr. Fabio Marino.

VISTA la nota prot. 21820 del 07/09/2016 dell' Assessorato Regionale dell' Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea che approva la deliberazione n. 84/C.S. del 26/08/2016.

Vista e condivisa la proposta del Responsabile del Procedimento;

Visto il parere di Regolarità Tecnica;

Visto il parere di Regolarità contabile;

Ritenuta la propria competenza;

DETERMINA

per quanto precedentemente indicato e che qui si intende integralmente riportato:

- di prendere atto di tutto quanto esposto e documentato e di ratificarne la procedura;
- di eseguire l'atto di precetto notificato a questo Ente in data 28/02/2019, con il quale il prof. Aurelio Anselmo ha precettato l'E.S.A. al pagamento del complessivo importo di €42.681,83, correttamente conteggiato in **€ 48.928,89** (di cui €23.240,56 per sorte, €7.866,39 per interessi dal 23/05/2001 al 13/02/2019, €3.011,69 per condanna ex art.96 C.p.c. ed interessi dal 08/01/2018 al 13/02/2019, €1.038,50 per tassa registrazione sentenza, €7.074,08 per spese di lite liquidate in sentenza, €450,61 per spese e competenze del precetto, il tutto al lordo della ritenuta d'acconto di € 4.648,11) dovutegli in virtù della summenzionata sentenza n.110/2018 del Tribunale di Palermo Sez. II Civile-R.G. 17777/2016, limitatamente alla restante parte di **€ 25.688,33** ancora dovuta a diverso titolo (interessi, spese e quant'altro, come sopra determinata in tabella e tenuto conto della somma già pagata di €23.240,56, gs. mandato di pagamento n.599 del 12/04/2019) e per l'effetto procedere quindi al pagamento in favore del prof. Avv. Aurelio Anselmo, del suddetto importo di €21.040,22 al netto della ritenuta d'acconto pari ad € 4.648,11 da versare all'Erario; il tutto con espressa riserva di ripetizione dell'intera somma in caso di accoglimento dell'appello;
- di impegnare a tal fine la superiore somma di **€25.688,33** nella gestione provvisoria del bilancio di previsione 2019 al Cap.92 giusta autorizzazione prot. n. 19608 del 06/06/2019;

DISPONE

- l'emissione del mandato di pagamento in favore del prof. Avv. Aurelio Anselmo di € €21.040,22, nelle modalità segnalate nella fattura elettronica n°71 del 24/06/2019 e di versare all'Erario la ritenuta di acconto di € 4.648,11.

La presente determinazione e disposizione di pagamento sarà trasmessa, ai sensi delle vigenti disposizioni, dall'Ufficio Organi Amministrativi agli uffici di competenza per gli atti consequenziali.

**Il Direttore Generale
Dr. Fabio Marino**

